



distribuito da:
ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.
azienda fondata nel 1892
Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)
Tel. 010.650.29.41
www.andreagallo.it

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

in conformità con il Regolamento (CE) 1907/2006,
con il Regolamento (CE) 1272/2008 e con il Regolamento (CE) 2015/830

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto MANGANESE BLOSSIDO

Denominazione del Prodotto MANGALOX A

Codici dei prodotti A 45
Sinonimi Minerale di manganese
Numero di registrazione REACH Vedere la sezione 3

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Raccomandato Applicazioni principali (elenco non esaustivo) - Per utilizzo in: ceramica, Vetro, frittata, calcestruzzo, pigmenti, flussanti di saldatura, flussante di colata, prodotti chimici a base di manganese. Ossidante per: la produzione di Vetro, la produzione di lana di vetro, reazioni chimiche, trattamento delle acque.

Usi sconsigliati Nessuno in particolare.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: Andrea Gallo di Luigi S.r.l.
Via/Casella postale Via Erzelli, 9
CAP/Città 16152 Genova
Telefono 010.650.29.41
Contatto info@andreagallo.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centre Antiveneni, Dipartimento di Tossicologia Clinica (Roma)
+39 06 305 43 43

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Questo prodotto non soddisfa i criteri per essere classificato come pericoloso, in base a quanto definito nel Regolamento CE 1272/2008.

A seconda del tipo di trattamento e uso (ad es. smerigliatura, essiccazione), può generarsi silice cristallina respirabile (quarzo - cristobalite) dispersa nell'aria. L'inalazione prolungata e/o massiccia di polvere di silice cristallina respirabile può causare fibrosi polmonare, comunemente chiamata silicosi. I sintomi principali della silicosi sono tosse e dispnea. L'esposizione professionale alla polvere di silice cristallina respirabile deve essere monitorata e controllata.

Questo prodotto deve essere maneggiato con cura per evitare di generare polvere.

Regolamento CE 1272/2008
Non classificato.

2.2 Elementi dell'etichetta



distribuito da:
ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.
azienda fondata nel 1892
Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)
Tel. 010.650.29.41
www.andreagallo.it

MANGALOX A

Nulla.

2.3 Altri pericoli

Nulla.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Natura chimica Miscela.
Impurità Non applicabile.

Denominazione chimica	No. CE	No. CAS	Classificazione (1272/2008EC)	% in peso	Numero di registrazione REACH
Braunite, brown	305-405-9	94551-57-2	-	50 - 95	Esente
Hausmannite	215-266-5	1317-35-7	-	0 - 20	01-2119448167-35-xx
Quarzo (frazione fine)	238-878-4	14808-60-7	STOT RE 1 H372	< 1	Esente

Per quanto riguarda il testo completo delle dichiarazioni-H menzionate in questo paragrafo, consultare il paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRONTO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica Nessun pericolo che richieda speciali misure di primo soccorso.

contatto con gli occhi Risciacquare con abbondanti quantità d'acqua e se l'irritazione persiste rivolgersi a un medico.

Contatto con la pelle Non sono necessarie misure speciali di primo soccorso.

Ingestione Non sono richieste misure di primo soccorso.

Inalazione Si consiglia di portare all'aperto la persona esposta.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Principali sintomi Non si osservano sintomi acuti e ritardati.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Note per i medici Non sono necessarie misure speciali di primo soccorso.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei Non sono richiesti mezzi estinguenti specifici.

Mezzi di Estinzione Non Idonei No restriction on the extinguishing media to be used.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non combustibile. Nessuna decomposizione termica pericolosa.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non sono richieste protezioni antincendio specifiche.



SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare di generare polvere dispersa nell'aria, indossare dispositivi di protezione personale in conformità con la legislazione nazionale.

6.2 Precauzioni ambientali

Nessun requisito speciale.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Evitare di spazzare a secco e utilizzare un aspiratore o sistemi di lavaggio a spruzzo d'acqua per impedire la generazione di polvere dispersa nell'aria. Indossare dispositivi di protezione personale in conformità con la legislazione nazionale.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Vedere le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare di generare polvere dispersa nell'aria. Predisporre una ventilazione di aspirazione adeguata nei posti in cui viene generata polvere dispersa nell'aria. In caso di ventilazione insufficiente, indossare dispositivi per la protezione delle vie respiratorie. Maneggiare i prodotti confezionati con attenzione per evitare la rottura accidentale dell'involucro con dispersione del contenuto nell'aria. Per consigli sulle tecniche di manipolazione in sicurezza, contattare il fornitore oppure controllare nella Guida alle Buone Pratiche a cui si fa riferimento nella sezione 16.

Advice on general occupational hygiene

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare accuratamente le mani dopo la manipolazione. Remove contaminated clothing and protective equipment before entering eating areas. Shower and change clothes at end of work shift.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Ridurre al minimo la generazione di polvere dispersa nell'aria e impedire la dispersione da parte del vento durante il carico e lo scarico. Tenere i contenitori chiusi e immagazzinare i prodotti confezionati in modo da evitare la rottura accidentale dell'involucro con dispersione del contenuto nell'aria.

7.3 Usi finali specifici

Per consigli su usi specifici, contattare il fornitore.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di Esposizione

Rispettare i limiti di esposizione di legge nei luoghi di lavoro per qualsiasi tipo di polvere dispersa nell'aria (ad es. polvere totale, polvere respirabile).

SCOEL:

TWA: 0.05 mg Mn/m³ resp, TWA: 0.2 mg Mn/m³ inh, Sangue: 0.015 mg/L.

Denominazione chimica	Unione Europea	Il Regno Unito	Francia	Germania	Paesi Bassi
Braunite, brown		TWA: 0.5 mg/m ³	VME: 1 mg/m ³	AGW (AGS): 0.5 mg/m ³ inh TWA (DFG): 0.2 mg/m ³ inh TWA (DFG): 0.02 mg/m ³ resp Blut: 0.015 mg/m ³	WG: 0.05 mg/m ³ as Mn resp WG: 0.2 mg/m ³ as Mn inh Bloed: 0.015 mg/L
Hausmannite		TWA: 0.5 mg/m ³ as Mn	VME: 1 mg/m ³	AGW (AGS): 0.5 mg/m ³ inh TWA (DFG): 0.2 mg/m ³ inh TWA (DFG): 0.02 mg/m ³ resp Blut: 0.015 mg/m ³	WG: 0.05 mg/m ³ as Mn resp WG: 0.2 mg/m ³ as Mn inh Bloed: 0.015 mg/L
Silice Cristallina Respirabile (quarzo)		TWA: 0.1 mg/m ³	VME: 0.1 mg/m ³ alv		WG: 0.075 mg/m ³

Denominazione chimica	Italia	Spagna	Portogallo	Danimarca	Polonia
Braunite, brown		VLA-ED: 0.2 mg/m ³ as Mn	VLE-MP: 0.2 mg/m ³ as Mn	GV: 0.2 mg/m ³ as Mn	NDS: 0.3 mg/m ³ as Mn
Hausmannite		VLA-ED: 0.2 mg/m ³ as Mn	VLE-MP: 0.2 mg/m ³ as Mn	GV: 0.2 mg/m ³ as Mn inh GV: 0.1 mg/m ³ as Mn resp	NDS: 0.3 mg/m ³ as Mn
Silice Cristallina Respirabile (quarzo)	TWA: 0.025 mg/m ³	VLA-ED: 0.1 mg/m ³	VLE-MP: 0.025 mg/m ³	GV: 0.1 mg/m ³	NDS: 0.3 mg/m ³

Denominazione chimica	Belgio	Finlandia	Norvegia	Ungheria	Svezia
Braunite, brown	TWA: 0.2 mg/m ³ as Mn	HTP-arvot: 0.2 mg/m ³ as Mn inh HTP-arvot: 0.1 mg/m ³ as Mn resp	TWA: 1 mg/m ³ as Mn inh TWA: 0.1 mg/m ³ as Mn resp	AK: 5 mg/m ³ as Mn CK: 20 mg/m ³ as Mn	NGV: 0.2 mg/m ³ as Mn tot NGV: 0.1 mg/m ³ as Mn resp
Hausmannite	TWA: 0.2 mg/m ³ as Mn	HTP-arvot: 0.2 mg/m ³ as Mn inh HTP-arvot: 0.1 mg/m ³ as Mn resp	TWA: 1 mg/m ³ as Mn inh TWA: 0.1 mg/m ³ as Mn resp	AK: 5 mg/m ³ as Mn CK: 20 mg/m ³ as Mn	NGV: 0.2 mg/m ³ as Mn tot NGV: 0.1 mg/m ³ as Mn resp
Silice Cristallina Respirabile (quarzo)	TWA: 0.1 mg/m ³	HTP-arvot: 0.2 mg/m ³	TWA: 0.1 mg/m ³	AK: 0.15 mg/m ³	NGV: 0.1 mg/m ³

Denominazione chimica	Romania	Russia	Grecia	Repubblica Ceca	Slovacchia
Braunite, brown			TWA: 5 mg/m ³ as Mn	TWA: 1 mg/m ³ as Mn CEIL: 2 mg/m ³ as Mn	NPEL: 0.5 mg/m ³
Hausmannite			TWA: 5 mg/m ³ as Mn	TWA: 1 mg/m ³ as Mn CEIL: 2 mg/m ³ as Mn	NPEL: 0.5 mg/m ³
Silice Cristallina Respirabile (quarzo)	TWA: 0.1 mg/m ³		TWA: 0.1 mg/m ³	TWA: 0.1 mg/m ³	NPEL: 0.1 mg/m ³ resp

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Ridurre al minimo la generazione di polvere dispersa nell'aria. Utilizzare strutture di contenimento dei processi, ventilazione di aspirazione locale o altri sistemi tecnici di controllo per tenere i livelli dispersi nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione. Se le operazioni dell'utilizzatore generano polvere, fumi o nebulizzazione, usare la ventilazione per tenere l'esposizione alle particelle disperse nell'aria al di sotto del limite di esposizione. Applicare misure organizzative, ad esempio isolando il personale dalle aree polverose. Togliere e lavare gli indumenti sporchi.



**Misure di protezione individuale,
quali dispositivi di protezione
individuale**

Protezione per occhi/viso	Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali nei casi in cui vi sia il rischio di lesioni agli occhi dovute a penetrazione.
Protezione della Pelle	Nessun requisito specifico. Per le mani, vedere sotto. Per i lavoratori che soffrono di dermatite o con pelle sensibile, si consiglia una protezione appropriata (ad es. indumenti protettivi, crema barriera).
Protezione delle mani	Per i lavoratori che soffrono di dermatite o con pelle sensibile, si consiglia una protezione appropriata (ad es. guanti, crema barriera). Lavarsi le mani al termine di ogni turno di lavoro.
Protezione respiratoria	In caso di esposizione prolungata a concentrazioni di polvere dispersa nell'aria, indossare un dispositivo per la protezione delle vie respiratorie conforme ai requisiti della legislazione europea o nazionale. È raccomandato l'uso di maschere facciali parziali o complete con filtri contro le particelle di categoria 2 o 3 (FP2 - FP3). Vedi EN 143: 2000 - Apparecchi di protezione delle vie respiratorie. Particelle filtri.

**Controlli dell'esposizione
ambientale** Evitare la dispersione da parte del vento.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico @20°C	Stato Solido
Aspetto	Polvere
Colore	Nero
Odore	Inodore
pH	7 (@10% dispersione acquosa @20°C)
Punto di fusione/congelamento	> 1000 °C
Punto/intervallo di ebollizione	Non applicabile (sostanza solido inorganico)
Punto di infiammabilità	Non applicabile (non infiammabile)
Velocità di Evaporazione	Non applicabile (sostanza solido inorganico)
Infiammabilità (solidi, gas)	Non infiammabile
Limiti d' infiammabilità nell'aria	Non infiammabile
Limiti di esplosione	Non applicabile (non infiammabile)
Pressione del vapore	Non applicabile (sostanza solido inorganico)
Densità del Vapore	Non applicabile (sostanza solido inorganico)
Densità relativa	4.5 (acqua = 1)
Solubilità	
Idrosolubilità	Irrilevante
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non applicabile (sostanza solido inorganico)
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile (non infiammabile)
Temperatura di decomposizione	550 °C
Viscosità, dinamica	Non applicabile (sostanza solido inorganico)
Proprietà esplosive	Non applicabile (non infiammabile)
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2 Altre informazioni

Non applicabile.



SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Inerte, non reattivo.

10.2 Stabilità chimica

Chimicamente stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa.

10.4 Condizioni da evitare

Non pertinente.

10.5 Materiali incompatibili

Nessuna particolare incompatibilità.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non pertinente.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.
Corrosione/irritazione della pelle	In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità sulle cellule germinali	In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità	In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità riproduttiva	In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione	In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.



SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Non pertinente

12.2 Persistenza e degradabilità

Non pertinente.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non pertinente.

12.4 Mobilità nel suolo

Irrilevante.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto è una sostanza inorganica e non risponde ai criteri per PBT o vPvB in conformità con l'Allegato XIII di REACH.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti avversi specifici.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti dagli scarti / prodotti inutilizzati

Ove possibile, il riciclaggio è preferibile allo smaltimento. Possono essere smaltiti in conformità con le normative locali.

Imballaggio

Occorre evitare la formazione di polvere causata dai residui durante la fase di imballaggio e assicurare una protezione idonea per i lavoratori. Conservare gli imballaggi usati in contenitori chiusi. Il riciclaggio e lo smaltimento degli imballaggi devono essere effettuati in conformità con le normative locali. Non è consigliato riutilizzare gli imballaggi. Il riciclaggio e lo smaltimento degli imballaggi devono essere effettuati da una società di gestione dei rifiuti autorizzata.



SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Secondo: ADR, RID, ADN, IMDG, IATA/ICAO

14.1 Numero ONU

Non regolamentato.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non regolamentato.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non regolamentato.

14.4 Gruppo d'imballaggio

Non regolamentato.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Informazioni sulla normativa nazionale Nessuna informazione disponibile.

Legislazione/requisiti internazionali Nessun informazioni disponibili.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Esente dalla Registrazione REACH in conformità con l'Allegato V.7.



SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo integrale di Dichiarazioni-H di cui alle sezioni 2 e 3

H372 - Provoca danni agli polmoni in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione

Indicazione delle modifiche apportate alla versione precedente della SDS

Non applicabile.

Materiali di terze parti

Nella misura in cui materiali non prodotti o non forniti da Sibelco Europe sono utilizzati assieme a o al posto dei materiali di Sibelco Europe, è di responsabilità del cliente stesso ottenere, dal produttore o dal fornitore, tutti i dati tecnici e altre proprietà relative a questi e ad altri materiali e tutte le informazioni necessarie in merito ad essi. Non è possibile accettare nessuna responsabilità in merito all'uso del Mangalox di Sibelco Europe in associazione ai materiali di un altro fornitore.

Formazione

I lavoratori devono ricevere la debita formazione sull'uso e sulla movimentazione appropriati di questo prodotto, come richiesto dalle normative pertinenti.

Dialogo sociale sulla silice cristallina respirabile

Il 25 aprile 2006 è stato firmato un accordo di dialogo sociale multi-settoriale sulla protezione della salute dei lavoratori attraverso una movimentazione e un uso corretti della silice cristallina e dei prodotti contenenti silice cristallina. Questo accordo autonomo, che ha ricevuto il supporto finanziario della Commissione Europea, è basato su una Guida alle Buone Pratiche. Le disposizioni dell'accordo sono entrate in vigore il 25 ottobre 2006. L'accordo è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea (2006/C 279/02). Il testo dell'accordo e dei suoi allegati, inclusa la Guida alle Buone Pratiche, sono disponibili all'indirizzo <http://www.nepsi.eu> e offrono informazioni e indicazioni utili per la movimentazione di prodotti contenenti silice cristallina respirabile. Su richiesta, sono disponibili riferimenti di letteratura da EUROSIL, l'associazione europea di produttori industriali di silice.

L'esposizione prolungata o massiccia a polvere contenente silice cristallina respirabile può causare silicosi, una fibrosi polmonare nodulare causata dalla deposizione nei polmoni di particelle fini respirabili di silice cristallina.

Nel 1997, IARC (l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro) ha dichiarato che la silice cristallina inalata da fonti professionali può causare il cancro ai polmoni nell'uomo. Ha tuttavia sottolineato che non bisognava incriminare tutte le circostanze industriali, né tutti i tipi di silice cristallina. (IARC Monographs on the evaluation of the carcinogenic risks of chemicals to humans, Silica, silicates dust and organic fibres, 1997, Vol. 68, IARC, Lione, Francia) Nel giugno 2003, SCOEL (il Comitato scientifico dell'UE per i limiti di esposizione professionale) ha dichiarato che l'effetto principale sull'uomo dell'inalazione di polvere di silice cristallina respirabile è la silicosi. "Esistono informazioni sufficienti per concludere che il rischio relativo di cancro ai polmoni è maggiore nelle persone affette da silicosi (e, a quanto è dato di sapere, non nei dipendenti senza silicosi esposti a polvere di silice nelle cave e nell'industria ceramica). Pertanto, prevenire l'insorgenza della silicosi ridurrà anche il rischio di cancro ..." (SCOEL SUM Doc 94-final, giugno 2003).

Esistono quindi delle prove a sostegno del fatto che il rischio maggiore di cancro sarebbe limitato alle persone che soffrono già di silicosi. La protezione dei lavoratori dalla silicosi dovrebbe essere assicurata rispettando i limiti di esposizione professionale stabiliti dalla normativa esistente e implementando misure aggiuntive di gestione dei rischi, ove necessario (vedere la sezione 16 di seguito).

Abbreviazioni/Acronimi

CE: Commissione Europea

REACH: Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemical substances (La registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche)

STOT: Specific Target Organ Toxicity (tossicità specifica per organi bersaglio)

PBT: Persistente, Bioaccumulante o Tossica

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulating (molto Persistente e molto Bioaccumulante)

ADR: Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

RID: Regulations for the International Transport of Dangerous Goods by Rail

ADN: Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par voies de Navigation intérieures

IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code

ICAO: International Civil Aviation Organization

IATA: International Air Transport Association

SDS n° :

AP00115

Dichiarazione di non responsabilità

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o

completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.



distribuito da:

ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.

azienda fondata nel 1892

Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)

Tel. 010.650.29.41

www.andreagallo.it